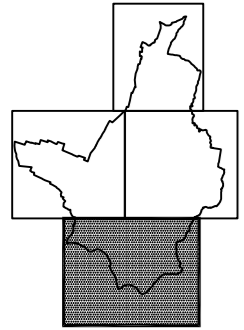


Comune di Alseno
P.S.C.
piano strutturale comunale

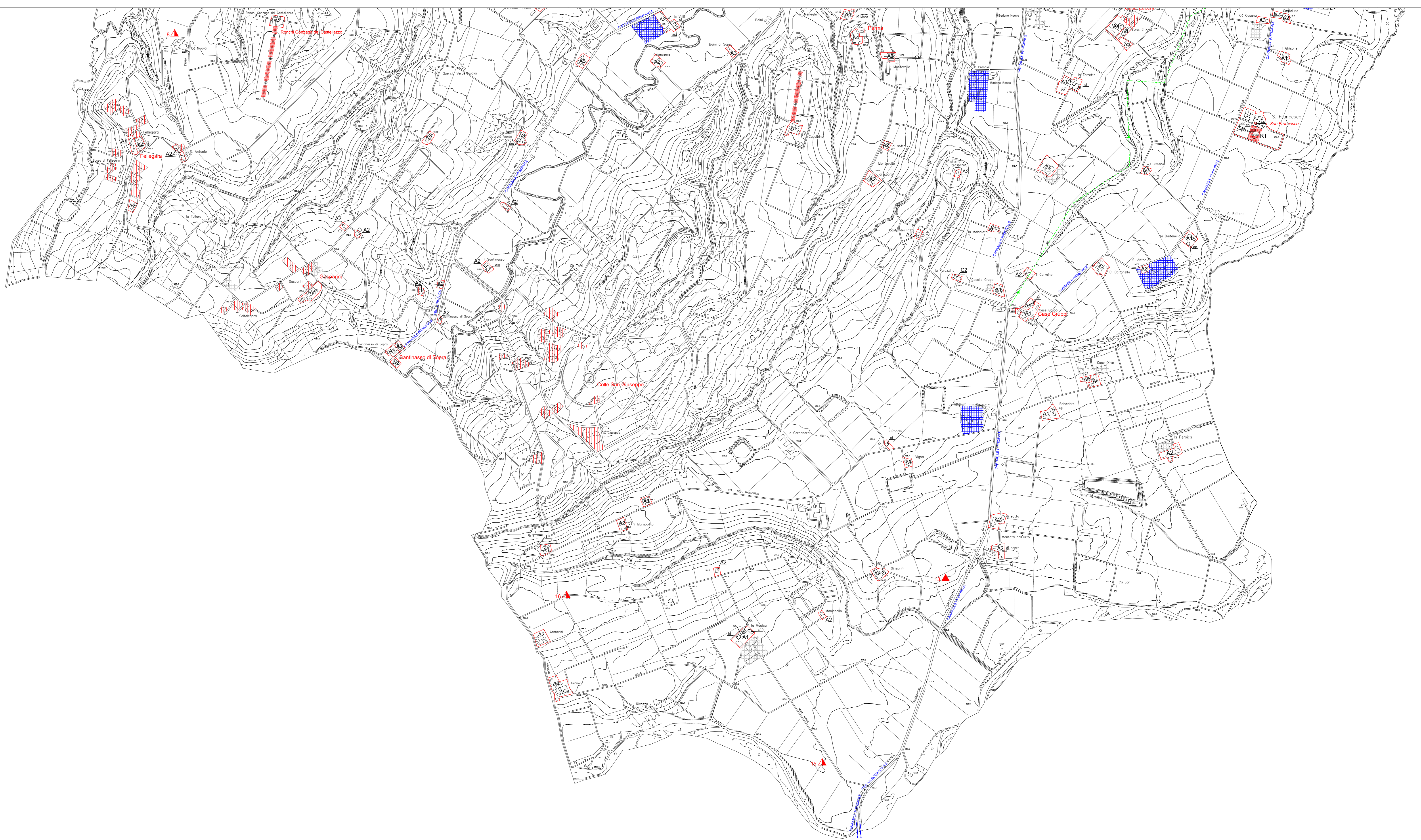
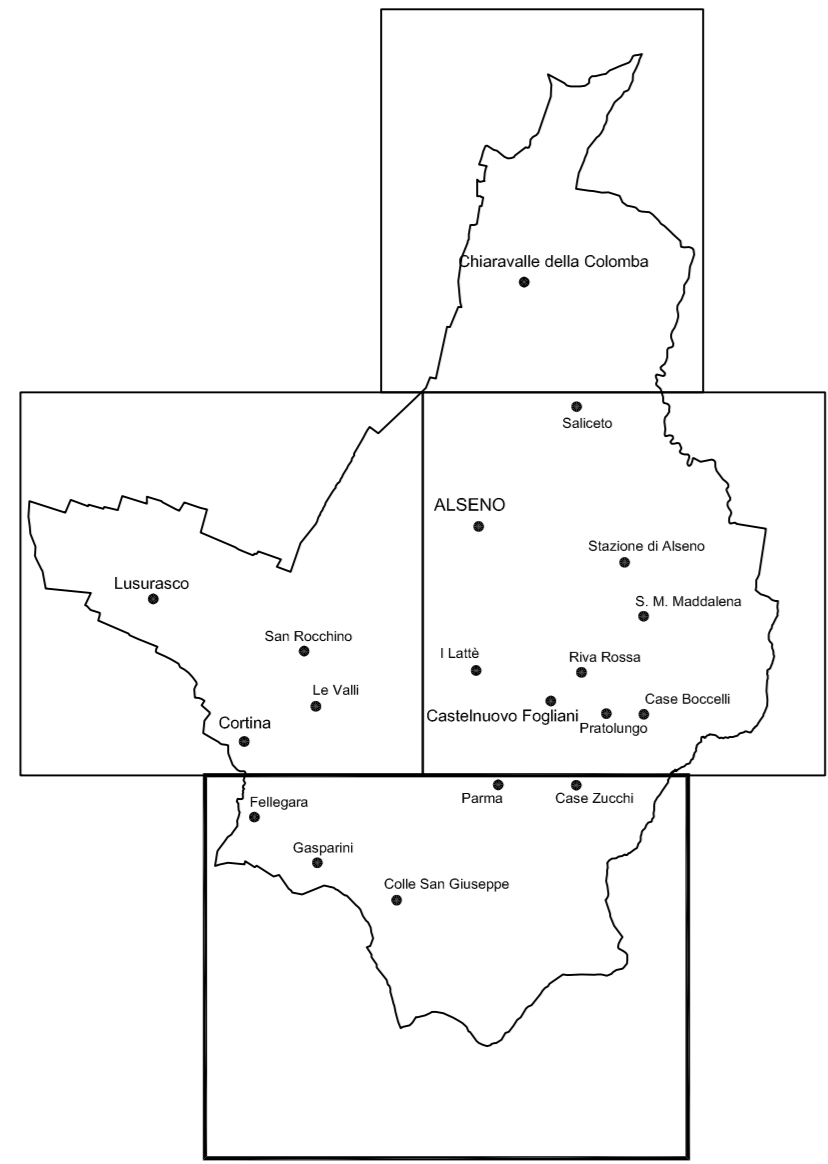
progetto Arch. Giuseppe Tacchini
con la collaborazione di Arch. Patrizia Monti



QUADRO CONOSCITIVO
Sistema territoriale

Sistema insediativo e infrastrutturale
SISTEMA INSEDIATIVO STORICO

tavola **QC-C1**
scala 1:5.000
febbraio 2013



GERARCHIA DEGLI INSEDIAMENTI

ALSENO CENTRI ABITATI

Castelluccio Fogliani
Insediamento primitivo risalente all'età del bronzo, già antico centro pianivo e probabile "curtis" della proprietà all'antica (villaggio fortificato "a motte"), organizzato in comunità civile all'interno dell'insediamento castrense in epoca medievale nell'ambito della sede comunale e residenza nobiliare della famiglia Fogliani fino all'epoca premoderna.

Charavalle della Colomba
Centro abitabile medievale del XII secolo (insediato, forse, su poderali) localizzato in un'area a nord-ovest, che si sviluppa intorno dei vasti terreni agricoli (a cui sono legati dei terreni di proprietà dell'intero comune), dotato di convenienti impianti abitativi e recintati e tracciati prevalentemente aggiuntivi in Chiaravalle stessa, in località Carro, Salvo e Monzacco e in vari insediamenti isolati di tipologia della piccola azienda mezzadrina.

Alseno
Borgo feudale in casa alla famiglia Landi, agglomerato all'interno castrale almeno a partire dalla fine del XI secolo per probabile "feudamento" di un villaggio preesistente: infatti il sito di culto originario è rilevato presente al più recente impianto castrense e probabilmente discosto sul dorso a sud del castrale stesso, nel sito ora denominato Casa Grossa. Questo sede originaria in epoca moderna (1856), lambita dalla ferrovia che nel secondo obbiettivo vi dedica una stazione secondaria, predeterminando il moderno sviluppo urbanistico. Costituisce inoltre assieme a Castelluccio, benché in misura modesta, l'unico centro del Comune nel quale sono riconoscibili impianti e zone edilizie del primo periodo di sviluppo urbanistico del primo del novecento.

Lauriasco
Agglomerato rurale di epoca recente (almeno ottocentesca), benché il toponimo non escluda origini antiche, costituito dai Borghi di Sopra e di Sotto conurbati in epoca recente con il nucleo di Casa Busacca. Assente di tentori signorili di pertinenza ai villaggi originari risalenti nei comuni di Alseno e Casale d'Alghero ed ascritti, fino ad epoca recente almeno fino al primo dell'ottocento - a due distretti "comunalisti".

Cortina
Probabile agglomerato minore (Cortina e piccola corte?) da collegare alla "torre" vera e propria di Castelluccio Fogliani (ancora nel primo dell'ottocento la famiglia Strozzi-Fogliani deteneva, infatti, il diritto di nomina del ministro di culto locale), sicuramente costituitosi attraverso i nodi processionali della parata episcopale. Di antica in tre nuclei abitati: Casanova, Casa Zucchi e Casa degli Strozzi per semplice interpretazione etimologica dei microtoponimi che per la qualità edilizia rivela può ipotizzare per tutti tre nuclei originarie notevolmente recenti: di recente costruiti con le preesistenze. L'edificio di culto isolato è invece sicuramente di più antica origine.

Saliceto
NUCLEI ABITATI
Aggregazioni edilizie a destinazione e di origine essenzialmente rurale, di diversa estensione (i più consistenti sono sicuramente derivati dai processi economici originari abitata di Chiaravalle), frequentemente accompagnati da siti di culto - anche antichi di epoca romana o pre-romana - di origine campestre (insediati e podali stabili) e da nuclei abitati di epoca recente (in qualche caso sono presenti abitazioni a torre o a colomba).

Via Capi
GRANDI AZIENDE AGRICOLE
Cascine di antica origine, da ricondursi almeno all'economia precapitalistica (ville e palazzi, secoli XVIII/XXI) e in processo di abbandono dell'attività agricola. Dotate di una creazione abitativa padronale con ampio giardino, sono nei casi di completa scomparsa degli impianti vegetali originari, presentando nella maggior parte dei casi abitazioni recintate, bruciate, tutte e delle scoperte nella stessa corte, mentre più raramente sono comode di impianti brucianti e recintati: dispersi sui fondi di pertinenza. Non sono invece case della grande azienda di epoca più recente, risalente cioè al tanto rilevato a al primo del novecento.

Almanova
COMPLESSI NODALI
Complessi edili di diversa origine ed epoca, di notevole qualifica, sono distinguibili in almeno tre tipologie: casali (Alseno, Castelluccio e Lauriasco), insediamenti conventuali (Charavalle ed il più recente di San Francesco e del Monastero di Castelluccio) e complessi ecclesiali (Alseno, Lauriasco e Cortina).

C. Roma
INSEDIAMENTI RURALI SPARSI

AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO

SITI DI RINVENIMENTI

1P ▲ Insediamenti databili al paleolitico

1 ▲ Insediamenti del popolamento lemnoformato dell'età del bronzo

1 ▲ Materiali e strutture di epoca romana

1 ▲ Tracce di strutture del periodo medievale e post-medievale

CLASSIFICAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI EDILIZI

INSEDIAMENTI DI INTERESSE STORICO O TESTIMONIALE

F1/F2 Impianti fortificati: (F1) complessi castrensi, (F2) impianti fortificati minori

A1/A4 Complessi rurali: (A1) casere e corte aperte, (A2) casere in linea, (A3) casere a corte coperte, (A4) case su strada o corte comuni

R1/R3 Impianti per il culto: (R1) insediamenti conventuali, (R2) complessi ecclesiali, (R3) complessi funerari

C1/C2 Insediamenti di edilizia civile: (C1) aggregazioni di edifici a corte, (C2) costruzioni isolate

S1/S2 Impianti speciali: (S1) costruzioni per attività produttive, (S2) edifici destinati a pubblici servizi

ZONE DI RECENTE FORMAZIONE

[Struttura a linee rosse] Insediamenti a pianezza multiplo

[Struttura a linee verdi] Insediamenti a villette unibitanti

[Struttura a linee blu] Insediamenti produttivi polifunzionali

[Struttura a linee gialle] Insediamenti commerciali e direzionali

[Struttura a linee grigie] Aree e complessi di pubblici servizi

[Struttura a linee bianche] Capannoni per attività rurali

TIPOLOGIE EDILIZIE DI PREGIO

Edifici di interesse storico: (1) chiese e oratori, (2) torri campanarie, (3a) palazzi e ville, (3b) costruzioni a torre o a colomba, (4a) casati, (4b) edifici monastici

Costruzioni civili di valore testimoniale: (1a) palazzetti mercantili, (2a) palazzine padronali, (3a) case a schiera storiche o storiche, (4a) ville

Costruzioni e impianti produttivi e speciali: (1a) opifici, laboratori artigianali, (2a) stalle con fienile, (3a) ponti e edifici rurali, (4a) edifici rurali a porta morta, (5a) edifici pubblici, (6a) mastelli, (7a) coperti funzionali

AREE PERTINENZIALI E ARRETI PAESAGGISTICI

(1a) spazi ecclesiali e aree laicali, (2a) prati, giardini e altre aree contornate di valore ambientale, (3a) aree pertinenziali di impianti fortificati, (4a) viali e vedute prospettive di ingresso ad insediamenti

INFRASTRUTTURE STORICHE DEL TERRITORIO

CENTURAZIONE DEL TERRITORIO DI EPOCA ROMANA

[Linee rosse tratteggiate] Persistenza degli assi principali

[Linee verdi tratteggiate] Zone in cui permangono frazionamenti e infrastrutture agrarie con fondamento della maglia centurata

CANALIZZAZIONI DI BONIFICA DI ORIGINE MEDIEVALE

[Linee verdi con frecce] Canali di irrigazione

[Linee verdi con frecce] RI di bonifica

[Linee verdi con frecce] Canali promiscui

[Linee verdi con frecce] Manufatti idraulici storici

RETE DEI COLLEGAMENTI STORICI

[Linee blu tratteggiate] Principali strade carrai di interesse sovramunicipale rilevanti nelle cartografie IGM di primo impianto

[Linee blu tratteggiate] Rete dei collegamenti carrai locali con fondo artificiale a fine '900

[Linee blu tratteggiate] Persistenza della rete di altri collegamenti antichi segnalati come non sempre praticabili nel servizio del primo IGM

[Linee blu tratteggiate] Ponti e antichi guadi dell'Arba, dello Strome e dell'Origno